

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO DELLE AUTONOMIE LOCALI
SERVIZIO 4 “Trasferimenti regionali agli Enti Locali per il finanziamento delle funzioni”

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9 recante il “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 25 dell'1 giugno 2022;

VISTO il D.D.G. n. 63 del 16 febbraio 2026, concernente il conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio 4 “Trasferimento regionale agli Enti locali per il finanziamento delle funzioni” del Dipartimento regionale delle Autonomie locali;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 158 che prevede l'obbligo di rendicontare i contributi straordinari erogati da amministrazioni pubbliche ad enti locali;

VISTO l'art. 12 della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5 il quale prevede che *tutti gli atti della pubblica amministrazione sono pubblici ed assumono valore legale dal momento del loro inserimento nei siti telematici degli enti, a tal fine opportunamente pubblicizzati;*

VISTA la legge regionale 05 gennaio 2026, n. 2 con la quale è stato approvato il bilancio della Regione per il triennio 2026-2028;

VISTA la Deliberazione n. 13 del 12 gennaio 2026 con la quale la Giunta Regionale, tra l'altro, ha approvato il Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio ed il bilancio finanziario gestionale dell'anno 2026;

VISTO il D.D.G. n. 385 del 31 dicembre 2015 con il quale - in attuazione del comma 1 dell'art. 10 della l.r. n. 9/2015 e s.m.i. - è stata assegnata, tra le altre, la somma di 1.823.903,89 euro al Libero Consorzio comunale di Siracusa, quale contributo regionale erogato con mandato n. 4 del 9.10.2017, da rendicontare ai sensi dell'art. 158 del D.Lgs. n. 267/2000, pena l'obbligo di restituzione;

VISTO il D.D.G. n. 272 del 18 luglio 2024 con il quale, tra l'altro, si è provveduto ad accertare il credito regionale complessivo di 446.272,42 euro, relativo alle somme che il Libero Consorzio comunale di Siracusa era tenuto a restituire alla Regione quale quota parte del suddetto contributo straordinario erogata e non utilizzata;

VISTO il comma 24 dell'art. 7 della L.r. n. 7 marzo 2016, n. 3 e s.m.i.;

VISTA la Circolare n. 4 del 16 maggio 2024 del Dipartimento regionale delle Autonomie Locali, che dispone le modalità per il recupero dei crediti regionali, in attuazione della norma sopra richiamata, per l'anno 2024;

VISTO il D.D.G. n. 289 del 26 luglio 2024, con il quale, tra l'altro, in sede di determinazione delle trattenute da operare sulle risorse assegnate e liquidate per le finalità di cui al co. 1 dell'art. 2 della L.r. n. 8/2017 e s.m.i. in favore delle Città Metropolitane e dei Liberi Consorzi comunali dell'Isola, si è provveduto a recuperare la somma di 126.159,86 euro, quale quota parte del predetto credito regionale vantato nei confronti del Libero Consorzio comunale di Siracusa;

VISTA la Circolare n. 6 dell'11 giugno 2025 del Dipartimento regionale delle Autonomie Locali, che dispone le modalità per il recupero dei crediti regionali, in attuazione del sopra richiamato comma 24 dell'art. 7 della L.r. n. 3/2016 e s.m.i., per l'anno 2025;

VISTO il D.D.G. n. 467 del 2 settembre 2025, con il quale, tra l'altro, in sede di determinazione delle trattenute da operare sui trasferimenti dell'anno 2025 in favore delle Città Metropolitane e dei Liberi Consorzi comunali dell'Isola, è stato possibile recuperare l'importo di 210.318,83 euro, quale seconda parte del suddetto credito regionale;

CONSIDERATO che le predette somme sono state già riversate in entrata mediante emissione di speciali titoli di pagamento regolarizzati con registrazione sulle scritture contabili (c.d. "mandati verdi") - con imputazione al capitolo 3877 in corrispondenza all'accertamento n. 2985 del 19.04.2024 -, e che a seguito dei suddetti recuperi il credito residuo riaccertato nell'anno 2026 è pari all'importo di **110.073,74 euro**;

VISTA la P.E.C. prot. n. 17531 del 12 giugno 2026 (acquisita in pari data al Protocollo Generale dipartimentale n. 10480), con la quale il Libero Consorzio comunale di Siracusa ha trasmesso la quietanza di pagamento della somma di **110.074,74 euro**, provvedendo a restituire la quota residua del credito in argomento, mediante bonifico;

RILEVATO che, l'Ente debitore ha erroneamente versato nelle casse della Regione **1 euro in eccesso** rispetto al credito accertato;

RITENUTO di dovere provvedere all'accertamento tecnico di entrata della somma non dovuta erroneamente versata in eccesso dal L.C.C. di Siracusa per l'importo di **1,00 euro** da imputare, in conto residui anno 2026, al capitolo 1791 "*Entrate eventuali diverse*" del bilancio della Regione Siciliana (capo 17);

per quanto indicato in premessa

D E C R E T A

Art. 1

Con il presente decreto, è accertato l'importo di **1,00 euro** sul capitolo 1791 "*Entrate eventuali diverse*" (capo 17) dello stato di previsione dell'entrata del Bilancio della Regione Siciliana dell'anno 2026, quale somma erroneamente versata in eccesso dal Libero Consorzio comunale di Siracusa, in sede di restituzione della quota residua del credito vantato dall'Amministrazione regionale nei confronti dell'Ente medesimo, relativo al contributo straordinario concesso ai sensi del comma 1 dell'art. 10 della L.r. n. 9/2015 e s.m.i.

Art. 2

La somma accertata con il presente decreto sarà contabilmente regolarizzata su SCORE. Si procederà ad espletare gli adempimenti relativi alla restituzione solo in caso di espressa richiesta avanzata dall'ente interessato.

Art. 3

Il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito *internet* istituzionale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali, in osservanza a quanto disposto dall'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e ss.mm.ii.

Art. 4

Il presente decreto sarà trasmesso, altresì, alla competente Ragioneria centrale per la Presidenza e l'Assessorato regionale delle Autonomie locali e la Funzione pubblica per la registrazione, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9.

Art. 5

Avverso il presente decreto è esperibile ricorso gerarchico entro 30 giorni, ovvero ricorso innanzi al T.A.R. entro 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla pubblicazione sul sito informatico del Dipartimento regionale delle Autonomie locali.

Palermo, lì 16 giugno 2026

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO

Loredana Bellissima

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Monica Tardo